



CITTÀ DI SIRACUSA



Servizio "Pianificazione urbanistica, programmazione e progettazione opere pubbliche, valorizzazione del patrimonio immobiliare"

Oggetto: Aggiornamento del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" per l'anno 2023 redatto ai sensi dell'art.10, comma 2, della Legge 353/2000

RELAZIONE TECNICA

La Legge n. 353 del 21 novembre 2000, "Legge quadro in materia di incendi boschivi", dispone la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita ed impone agli Enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi; In particolare il comma 1 dell'art. 10, Legge 353/2000, afferente divieti, prescrizioni e sanzioni, con riferimento alle zone boscate ed ai pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, dispone che:

- per almeno quindici anni dette aree non possano avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio e che tale vincolo debba essere espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro tale arco temporale, pena la nullità dell'atto;
- per dieci anni sui predetti soprassuoli venga vietata la realizzazione di edifici, di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono altresì vietati per dieci anni il pascolo e la caccia;
- per cinque anni, su tali aree vengano vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

In particolare si riporta il comma 2 dello stesso articolo, il quale prevede che i Comuni provvedano a censire annualmente, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.

La Regione Siciliana ha recepito la suddetta Legge con la Legge Regionale n. 14/2006 di modifica ed integrazione della L.R. n.16 del 1996 dal titolo "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione".

Con successivo D.lgs. n. 120/2021 denominato "Disposizioni urgenti per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", così come convertito con Legge n. 155/2021, si dispone che gli aggiornamenti annuali degli elenchi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente siano resi tempestivamente disponibili alle Regioni e ai Comuni interessati su apposito supporto digitale e comportano l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dalla Legge n.353/2000.

Nell'anno 2023 nel territorio del Comune di Siracusa si sono verificati numerosi eventi incendiari, alcuni dei quali di cui alla Legge n. 353/2000, e che pertanto è necessario produrre una loro rappresentazione cartografica e i relativi dati, i quali però non sono stati rinvenuti dal portale WEBGIS denominato Sistema Informativo Territoriale (SIF) del Comando del Corpo Forestale. Infatti, così come confermato dallo stesso Comando con nota prot. n. 97450 del 26/08/2023 acquisita da questo Settore con prot. n. 182929 del 27/08/2023, non risultano perimetrazioni di aree percorse dal fuoco validate dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa.

Di contro, il Comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha segnalato gli incendi del 25 luglio 2023 che hanno interessato talune aree in località Tremilia/Epipoli, nonché il complesso monumentale denominato "Mura Dionigiane" in c.da Targia ricadente nel perimetro del parco archeologico; quest'ultimo segnalato dallo stesso Direttore del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro Villa del Tellaro e Akrai, il quale ha trasmesso le foto aree, le planimetrie catastali e l'elenco delle particelle di proprietà del Parco interessate dall'incendio divampato il 25/07/2023.

Ritenuto di dover ad aggiornare il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco relativamente all'anno 2023 al fine di provvedere all'applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni di cui all'art. 10 della Legge n. 353/2000, provvedendo all'inserimento delle aree incendiate segnalate.

Inoltre, il Comitato Antincendio Siracusano ha chiesto un incontro con il Dirigente del Settore, durante il quale si è preso atto delle segnalazioni relative agli eventi incendiari non contemplati nelle rilevazioni del SIF, ma segnalati dai cittadini e rinvenibili sul portale open source Copernicus.

Alla luce di quanto espresso sinora, si è reso necessario aggiornare il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco relativamente all'anno 2023 al fine di provvedere all'applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni di cui all'art. 10 della Legge n. 353/2000, provvedendo all'inserimento delle aree incendiate segnalate.

La redazione del Catasto incendi per l'anno 2023 è stata realizzata mediante il Sistema di Informazioni Geografico GIS ed utilizzando i dati rinvenibili sul portale *open source* Copernicus mediante l'accesso ai dati dei satelliti Sentinel, e grazie al modulo RDA di EFFIS, nato per mappare le aree bruciate durante la stagione degli incendi) è stata possibile l'acquisizione di immagini dagli strumenti MODIS a bordo dei satelliti, e pertanto individuare la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco.

Gli elaborati tecnici del Catasto incendi 2023 sono costituiti dalla perimetrazione su cartografia delle superfici percorse dal fuoco in cui tali incendi si sono verificati (allegato A) e dagli elenchi particellari relativi alle stesse (allegato B). In totale le aree incendiate nel 2023 sono pari a 4.202.111 mq, così come di seguito in dettaglio:

- Tavola 01 - Incendio del 29/08/2023 – Località Arenaura - ID 1 – mq 54.076,00;
- Tavola 02 - Incendio del 30/08/2023 – Località Arenella - ID 2 - mq 74.853,00;
- Tavola 03 - Incendio del 07/08/2023 – Monasteri Spinitelli - ID 3 - mq 2.353.265,00 (tra il territorio di Siracusa e Canicattini Bagni;
- Tavola 04 - Incendi del 25/07/2023 – Località Tremilia Canalicchio:
 - D 4 - mq 117.416,00;
 - ID 5 – mq 2.276,00;
 - ID 6 – mq 6.387,00;
- - Tavola 05 - Incendi del 25/07/2023 – Località Tremilia Canalicchio:
 - ID 7 - mq 25.450,00;
 - ID 8 – mq 8.455,00;
 - ID 9 – mq 5.605,00;

- - Tavola 06 - Incendio del 25//07/2023 – Tremilia Targia - ID 10- mq 1.564.783,00.

Ai fini dell'applicazione dell'art.10 nella locuzione "zone boscate" sono state ricomprese tutte le aree boscate naturali e artificiali <<dotate di specifici caratteri biofisici e territoriali>> quali i pascoli boscati o meno, le aree di macchia mediterranea, i carrubeti ecc; in particolare: *La Legge 353/00 si articola in divieti, prescrizioni e sanzioni (art. 10), ricostruibili per relationem partendo dall'individuazione del significato di «bosco», «zona boscata», «foresta» e «incendio boschivo». Mentre la nozione di «incendio boschivo» è spiegata dalla legge (art. 2) (fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate, o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno di tali aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi), le altre espressioni non vengono definite. Il legislatore si è soltanto limitato ad equiparare al regime delle «zone boscate» le aree destinate ai pascoli. Nella locuzione «zona boscata» vanno quindi intuitivamente ricomprese tutte quelle aree dotate di specifici caratteri biofisici e territoriali, destinatarie di norme tutorie rinvenibili nella legislazione forestale nazionale e regionale.* Citazione di Alessandra De Mestria in un articolo pubblicato su "Ambiente Diritto" del 31.12.2013.